

VIA PIAVE E DINTORNI Distribuito un volantino con consigli e numeri utili E sotto il Tempio arriva il vademecum

«Vogliamo che il nostro quartiere sia un posto sicuro, vivibile e pulito, per noi e per i nostri figli: ciascuno deve impegnarsi per migliorarlo». Lo scrivono i rappresentanti dell'associazione 'Via Piave e dintorni', che ieri sera, durante lo spettacolo che si è tenuto al dopolavoro ferroviario di via Dell'Abate, hanno distribuito un volantino sulla sicurezza. «Siamo a disposizione di tutti i residenti e commercianti della zona per aiutarli - si legge - anche nel rapporto con le istituzioni». Proprio per questo, l'associazione ha attivato un indirizzo e-mail (segnalazioni@viapiaveedintorni.it) al quale i cittadini possono segnalare i problemi rilevati. Nel volantino,



Un'immagine del Tempio visto da piazzale Bruni

che sarà distribuito in occasione di tutte le serate organizzate dall'associazione, sono riportati i numeri utili in caso di emergenza, da quelli delle forze dell'ordine agli sportelli che forniscono assi-

stenza. L'obiettivo principale dell'associazione, infatti, è quello di migliorare la situazione della sicurezza attraverso la collaborazione di tutti i residenti e la riappropriazione del territorio.

LE LEZIONI Appuntamento tutti i lunedì e giovedì dal 16 aprile al 14 maggio Reazioni e tecniche in otto puntate

Ranuzzini: «Care circoscrizioni, perché non ci date una mano?»

Sempre più spesso la Scronaca ci porta a conoscenza di episodi che hanno come vittime le donne». Lo ricorda il documento di presentazione del corso di autodifesa attivato dal Coordinamento dei comitati insieme al Sulpm: «Attraverso queste lezioni - si legge nel documento - analizzeremo le reazioni psicofisiche della donna aggredita in modo violento e imprevedibile e illustreremo una serie di metodologie comportamentali ed analitiche dell'ambiente ove ci si trova

in modo da prevenire l'aggressione. Infine, insegneremo alcune tecniche di difesa da attacchi da persona disarmata, da attacchi con coltello, bottiglia o si-

Le partecipanti lavoreranno in coppia

ringa».

Le lezioni, della durata di un'ora e mezza, verranno suddivise in una prima parte, in cui verranno illustrate le varie situazioni,

con alcuni cenni alle leggi in vigore. Nella seconda parte, invece, saranno spiegate le tecniche di difesa, facendo lavorare le partecipanti a coppie per un migliore apprendimento. «L'idea è quella di replicare con nuovi corsi quando le lezioni saranno terminate - precisa Elis Ranuzzini del Comitato di Modena Est - quello che ci auguriamo ora è che le circoscrizioni si accorgano del lavoro che facciamo per i cittadini e magari ci diano una mano ad organizzare i nuovi corsi».

EMERGENZA CRIMINALITA'



di Luca Gardinale

Forse qualcuna sogna già di mettere k.o. l'aggressore: un movimento agilissimo per schivare il colpo, un calcio volante per stenderlo e giusto qualche parola per ricordargli che magari non ha scelto la preda giusta. Una prospettiva niente male, anche se per ora l'obiettivo è meno ambizioso: sgusciare via, magari mettendo il nemico fuori gioco per qualche secondo, sarebbe già un ottimo risultato.

E' per questo che il Coordinamento dei comitati cittadini e il Sulpm, il sindacato della polizia municipale, hanno messo in piedi un corso di autodifesa che dal 16 aprile, per due sere alla settimana, cercherà di insegnare alle donne modenese come farsi trovare 'preparate' in caso di aggressione. Ovviamente il corso non sfonerà nessuna 'cintura nera', ma cercherà di trasmettere alle signore di qualsiasi età e nazionalità una serie di tecniche elementari di reazione volte soprattutto a trasmettere una maggiore sicurezza. Anche perché la situazione da cui si parte, come spiega la segretaria del Sulpm Elisa Fancinelli, è quella di tante donne «che non escono più nemmeno in bicicletta per-

L'INIZIATIVA Al via il corso di auto

Donne a scuol

Fancinelli (Sulpm): 'Troppe



Una giovane donna tenta di difendersi da un aggressore. A destra, Anna Ferrari Verri, Emanuela Soncini e Viviana Besutti

che hanno paura di essere aggredite».

Il corso

Il corso partirà il 16 aprile e si concluderà il 14 maggio: otto lezioni, che si terranno tutti i lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 22, dedicate alle prime 25 signore e signorine che si iscriveranno contattando il 3495928177. «Avremmo voluto accoglierne di più - precisa

Anna Ferrari Verri, rappresentante del Comitato Quattro Ville - ma per questioni organizzative abbiamo dovuto limitare le adesioni: di certo, se il corso avrà successo, presto ne organizzeremo altri». Per quanto riguarda la sede delle lezioni, la scelta è caduta sull'Ascom di via Begarelli 31: «Prima di tutto perché l'associazione, insieme a Lapam e Cna - riprende Ferrari Verri - ha subito ap-

Dichiarazioni dei Redditi? meglio

VEDERCI CHIARO

CAF **COLDIRETTI**
a tua disposizione per
ogni esigenza fiscale

Siamo aperti in tutta Italia,
aperti tutto l'anno.

www.cafcoldiretti.it

730
UNICO
ICI
ISE
RED



CAF **COLDIRETTI**

LE NOSTRE SEDI

Sede provinciale: Modena

Via Manfredo Fanti 60

tel. 059.3165711 - fax 059.314062

Bomperto

via per Modena, 20

tel. 059.909172 - fax 059.819640

Carpi

via De Amicis, 2/e

tel. 059.687079 - fax 059.656259

Castelfranco Emilia

via del Masaccio 2/A

tel. 059.926542 - fax 059.9531547

Finale Emilia

via Saffi 2

tel. 0535.760076 - fax 0535.760598

Mirandola

via Bernardi, 1/D

tel. 0535.21899 - fax 0535.607370

Modena

via Manfredo Fanti, 62

tel. 059.3165711 - fax 059.313039

Palagano

via XXIII Dicembre, 21

tel. 0536.970007 - fax 0536.970526

Pavullo

piazza Borelli, 2

tel. 0536.20702 - fax 0536.20032

Pievepelago

via C. Costa, 2

tel. 0536.71734 - fax 0536.72526

Sassuolo

via Radici in piano, 46

tel. 0536.801753 - fax 0536.998263

Serramazzoni

via Roma, 21

tel. 0536.950202 - fax 0536.951049

Sestola

piazza della Vittoria, 5

tel. 0536.62664 - fax 0536.60070

Vignola

via Posterla, 6

tel. 059.772467 - fax 059.772344

Zocca

via della Pineta, 6

tel. 059.987243 - fax 059.985521

IMPRESA VERDE
Servizi alle imprese e ai cittadini

difesa femminile promosso dai comitati cittadini

la di sicurezza

modenesi hanno paura ad uscire di casa'



L'INSEGNANTE Parla l'esperto Claudio Balboni
«Una serie di mosse semplici per affrontare gli aggressori»

Sarà lui ad insegnare alle 25 signore che si iscriveranno al corso come reagire in caso di aggressione: **Claudio Balboni**, agente della polizia municipale ed esperto di difesa femminile, terrà le lezioni che partiranno il 16 aprile. «Il timore di subire aggressioni - spiega - porta molte donne a modificare anche il proprio stile di vita. L'obiettivo di questo corso non è creare 'cinture nere', ma trasmettere una serie di tecniche estremamente intuitive che permettono di mettere fuori gioco l'aggressore per qualche secondo in modo da avere il tempo di fuggire. Chiaramente la 'risposta' più ade-



Claudio Balboni

guata dipende anche dal tipo di aggressione: un conto è se c'è un tentativo di furto, un altro conto è se si tratta di un tentativo di violenza sessuale. Proprio per questo, cercheremo di ricostruire tutte le situazioni possibili».

della sicurezza». Per iscriversi sarà sufficiente contattare il numero 'verde' dei comitati - che da oggi diventa anche il numero di riferimento del Coordinamento - e versare la quota di iscrizione di 20 euro: «Un prezzo simbolico - precisa la rappresentante del comitato - che serve solo a coprire le spese e gli spostamenti degli istruttori».

Un'iniziativa a cui il Sulpm ha aderito con entusiasmo, «anche perché - riprende Fancinelli - noi pensiamo di somigliare un po' al Coordinamento: siamo agenti di polizia municipale, ma prima di tutto cittadini e siamo felici di contribuire in maniera diretta, mettendo a disposizione i nostri istruttori per dare qualche strumento di sicurezza in più alle donne».

poggiato l'iniziativa, mettendoci a disposizione la propria sede. In secondo luogo, ci sembra significativo partire proprio lì, nel cuore della zona Tempio, che resta la più 'problematica' dal punto di vista



A sinistra, il Coordinamento dei comitati cittadini e i rappresentanti del Sulpm durante la presentazione del corso di autodifesa per donne

IL RETROSCENA La prima proposta alla scuola regionale Ma il Comune tenta di 'rubare' l'idea e il Coordinamento vira sul Sulpm

Prima doveva essere la scuola di polizia regionale, ma alla fine è diventato... il Sulpm. L'idea iniziale del Coordinamento dei comitati, infatti, era quella di rivolgersi alla scuola regionale di polizia locale di via Busani, a Modena Est, per organizzare una serie di sette corsi di autodifesa per donne (uno per quartiere). E l'idea è stata effettivamente portata avanti, tanto che ci sono stati diversi incontri, in cui la scuola ha dato la sua piena disponibilità all'iniziativa.

La proposta della controparte, però, non ha fatto troppo piacere ai comitati: in sostanza, il corso iniziale sarebbe stato interamente gestito e finanziato dall'amministrazione comunale, con i propri istruttori e i propri consulenti, mentre il Coordinamento sarebbe stato di fatto escluso dalle attività, salvo dover gestire (e finan-



CORSO DI DIFESA PER LE DONNE

press

La sede ASCOM d Via Begarelli, 31 - Modena dalle ore 20,30 alle ore 22,00 Dal 16 Aprile al 14 Maggio '09 tutti i Lunedì e Giovedì.

Al primo momento formativo potranno partecipare al massimo 25 donne. Verranno programmati altri corsi.

Il volantino di presentazione del corso

ziare) eventuali corsi successivi, ognuno dei quali aveva un costo di tremila euro.

A quel punto, sentendosi 'scippato' dell'idea e volendo mantenerla fuori dalla politica, il Coordinamento ha preferito rinunciare al progetto e cercare una soluzione alternati-

va: soluzione che è arrivata dal Sulpm, il sindacato autonomo di polizia municipale di Modena, che si è offerto per l'organizzazione di un corso gratuito di autodifesa femminile. L'unico costo previsto, infatti, è quello relativo alle spese per gli spostamenti.

(l.g.)

LORO NON HANNO POTUTO METTERE REGOLE ALL'IMMIGRAZIONE ORA VIVONO NELLE RISERVE.

PADRONI A CASA NOSTRA!

LAVORO E CASA PRIMA AGLI ITALIANI!

LEGA NORD
 PADANIA
BOSSI

Densaci

Committee responsabile: Gruppo consigliere Lega Nord - Modena